Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, in particolare l'articolo 3, commi 7, 8 e 9 concernente, tra l'altro, la composizione, la nomina e la durata del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione" registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 in data 15 febbraio 2024, che entrerà in vigore a decorrere dal 1° marzo 2024;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;

VISTI i "Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali", adottati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 107 in data 30 aprile 2021, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2021 al n. 1817;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 giugno 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2021 al n. 2054, con il quale è stato conferito al dott. Raffaele Michele TANGORRA, dirigente di prima fascia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 22 giugno 2023 n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, secondo cui le funzioni dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL), sono attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali a decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento di organizzazione del medesimo Ministero, e, conseguentemente, a decorrere dalla medesima data, l'ANPAL è soppressa;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. n. 28/15564 in data 7 settembre 2023, con la quale è stato chiesto al Segretariato generale di procedere alla pubblicazione dell'interpello per quattro posizioni dirigenziali di livello generale di componenti effettivi del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

VISTA la pubblicazione in data 13 settembre 2023 effettuata sulla *intranet* e sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni della disponibilità di quattro posizioni dirigenziali di livello generale di componenti effettivi del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

PRESO ATTO che alla suddetta procedura hanno presentato la propria candidatura sette dirigenti di prima fascia di ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la manifestazione di interesse in data 14 settembre 2023, con la quale il dott. Raffaele Michele TANGORRA, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha avanzato la propria candidatura quale componente effettivo del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

VISTA la nota istruttoria prot. n. 31/7321 in data 13 ottobre 2023 del Segretariato generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la quale è

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

stata inviata tutta la documentazione ricevuta, unitamente al prospetto che riepiloga in maniera comparata gli elementi informativi forniti dai candidati;

VISTA la nota prot. n. 28/19407 in data 27 ottobre 2023, con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, valutati i *curricula* dei candidati e sentito il Segretario generale, ha formulato una motivata proposta di attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di componente effettivo del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), al dott. Raffaele Michele TANGORRA, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che la predetta proposta tiene conto della natura, delle caratteristiche degli obiettivi assegnati e della complessità dell'incarico da ricoprire, nonché delle attitudini e capacità professionali, dei risultati conseguiti, delle specifiche competenze organizzative possedute, e delle esperienze precedentemente maturate dal dott. Raffaele Michele TANGORRA;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 7 novembre 2023 con il quale è stato ricostituito il Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

VISTO il provvedimento in data 13 novembre 2023, di collocamento in posizione di fuori ruolo del dott. Raffaele Michele TANGORRA presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), dalla data di decorrenza dell'incarico di componente effettivo, con funzioni di Presidente, del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la nota prot. n. 2868 in data 5 febbraio 2024 con la quale il Capo di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha comunicato che, la decorrenza dell'incarico dirigenziale di livello generale di componente effettivo, con funzioni di Presidente, del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), proposto al dott. Raffaele Michele TANGORRA, con nota prot. n. 28/19407 in data 27 ottobre 2023, deve intendersi dal 1° marzo 2024, data di entrata in vigore del regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e data di contestuale soppressione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Raffaele Michele TANGORRA;

VISTA la dichiarazione rilasciata dal dott. Raffaele Michele TANGORRA ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sopra citata;

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A:

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Raffaele Michele TANGORRA, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di componente effettivo, con funzioni di Presidente, del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni.

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Raffaele Michele TANGORRA, in relazione all'incarico di cui all'articolo 1, svolge le funzioni indicate dall'articolo 2403 e seguenti del codice civile, nonché quelle previste dall'articolo 10 della legge 9 maggio 1989, n. 88 e da ogni altra normativa nello specifico settore.

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Raffaele Michele TANGORRA dovrà, altresì, attendere ad eventuali altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministro che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di cui all'articolo 1, in correlazione agli obiettivi assegnati, decorre dal 1° marzo 2024 data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023 n. 230 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e data di contestuale soppressione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e, fino alla data della naturale scadenza del Collegio e, comunque, in caso di *prorogatio* dell'organo stesso, fino e non oltre il termine di 45 giorni previsto dalla normativa in materia di proroga degli organi amministrativi.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Raffaele Michele TANGORRA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo



Firmato digitalmente da
ZANGRILLO PAOLO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI